

In sensibile ascesa per il terzo mese consecutivo  
quella dei consumatori, bene anche l'indice per le imprese

# In Italia torna la fiducia

(Red) In sensibile ascesa a giugno, sia l'indice del clima di fiducia dei consumatori (da 110,6 a 115,1) sia l'indice composito del clima di fiducia delle imprese (da 107,3 a 112,8). A darne notizie è l'Istat spiegando che l'indice di fiducia dei consumatori, in risalita per il terzo mese consecutivo, supera il livello di febbraio 2020 registrando un massimo da ottobre 2018. Tutte le componenti dell'indice di fiducia dei consumatori sono in crescita seppur con intensità diverse: il clima economico e quello corrente registrano gli incrementi più decisi (rispettivamente da 116,2 a 126,9 e da 102,6 a 108,1); più contenuta la dinamica del clima personale e di quello futuro (il primo passa da 108,7 a 111,1 e il secondo da 122,5 a 125,5). Per quel che riguarda le imprese, si stima un miglioramento della fiducia nella manifattura e, soprattutto, nei servizi. In particolare, nell'industria manifatturiera l'indice sale da 110,9 a 114,8, nei servizi di mercato aumenta da 99,1 a 106,7 e nel commercio al dettaglio cresce da 99,9 a 106,7. Solo nelle costruzioni l'indice di fiducia diminuisce lievemente, passando da 153,9 a 153,6. Nell'industria manifatturiera migliorano i giudizi sugli ordini e le aspettative sulla produzione; le scorte sono giudicate in leggero accumulo rispetto al mese scorso. Si segnala una netta crescita della fiducia nel settore dei beni intermedi. Per quanto attiene alle costruzioni, i giudizi sul livello degli ordini sono in miglioramento mentre si



registra un calo delle attese sull'occupazione presso l'azienda; tra i settori emerge un calo marcato dell'indice di fiducia nel settore dell'ingegneria civile. Con riferimento ai servizi di mercato, i saldi di tutte le componenti dell'indice sono in decisa risalita. La fiducia migliora decisamente nel settore del trasporto e magazzinaggio mentre è in lieve calo nel turismo e nei servizi alle imprese. Nel commercio al dettaglio, la risalita dell'indice è trascinata dal miglioramento dei giudizi sia sulle vendite sia sulle scorte; le attese sulle vendite diminuiscono. Per quanto riguarda i circuiti distributivi, si evidenzia uno spiccato miglioramento della fiducia nella distribuzione tradizionale (l'indice passa da 92,7 a 101,5); nella grande distribuzione la dinamica, seppur positiva, è più contenuta (l'indice sale da 103,0 a 108,6).

## Cresceremo di più della locomotiva tedesca

*L'Agenzia Standard & Poor's stima una balzo in avanti del Pil nazionale del 4,9%, contro il 3,5% previsto per la Germania*

Incredibile ma vero, cresciamo di più della locomotiva tedesca. Secondo le stime fatte dall'Agenzia S&P, nel 2021 il Pil italiano correrà più di quello tedesco e si attesterà al +4,9% quest'anno e anche l'anno prossimo. Questi i nuovi calcoli, che tengono conto di svariate dinamiche economiche. L'agenzia di rating sottolinea che il rialzo è riconducibile agli effetti del Recovery. In Germania invece il Pil salirà del 3,5%. Lo scorso aprile, Standard&Poor's aveva previsto il +4,7%, mentre nel 2022 al 4,2%. Gli effetti sul mercato del lavoro saranno più evidenti il prossimo anno: nel 2021, il tasso di disoccupazione

si attesterà al 10% mentre nel 2022 inizierà la sua discesa mettendo a segno un 9,5%. L'inflazione italiana, infine, salirà dell'1,3% contro il 2,5% tedesco per il 2021, mentre l'anno prossimo calerà all'1,1% (1,3% in Germania). S&P rivede inoltre al rialzo la stima di crescita dell'Eurozona: il Pil salirà del 4,4% quest'anno e del 4,5% nel 2022 (dal 4,2 e 4,4% delle precedenti previsioni). Questo perché gli esperti intravedono un effetto più consistente degli stimoli fiscali nell'ambito del piano del Pnrr, e una contrazione più debole del Pil nel I trimestre. In un report, S&P spiega che la ripresa si sta

spostando verso i servizi dopo esser partita dall'industria, dato che la maggior parte delle restrizioni all'attività economica e hanno alimentato la propensione al risparmio. "Le cicatrici a lungo termine per l'economia saranno probabilmente limitate dalla risposta coordinata dell'Europa in materia di politica fiscale e monetaria" si legge nel report nel quale si prevede che i piani di Recovery potrebbero far aumentare il Pil tra l'1,3% e il 3,9% nell'eurozona nei prossimi cinque anni, "a beneficio di paesi come Grecia, Portogallo, Italia e Spagna, e riducendo il divario economico nella zona euro".

## Ecco il Bollettino al 31 maggio dell'Inail Oltre 175mila i contagi da Covid sul lavoro Impatto più intenso per la seconda ondata

(Red) Alla data dello scorso 31 maggio segnalate all'Istituto 3.519 infezioni di origine professionale in più rispetto al 30 aprile (+2,0%). I decessi sono 639. Come emerge dal 17esimo report curato dalla Consulenza statistico attuariale dell'Istituto, pubblicato oggi insieme alle schede regionali aggiornate, dopo il picco registrato nel periodo ottobre 2020-gennaio 2021, nell'ultimo quadrimestre analizzato l'incidenza sul totale dei casi è scesa all'8,4%. Dall'inizio della pandemia alla data dello scorso 31 maggio, i contagi sul lavoro da Covid-19 segnalati all'Inail sono 175.323, pari a quasi un quarto del totale delle denunce di infortunio pervenute da gennaio 2020 e al 4,2% del totale dei contagiati nazionali comunicati dall'Istituto superiore di sanità (Iss) alla stessa data. Come emerge dal 17esimo report nazionale sulle infezioni da nuovo Coronavirus di origine professionale, pubblicato oggi insieme alla versione aggiornata delle schede di approfondimento regionali, rispetto alle 171.804 denunce rilevate dal monitoraggio precedente del 30 aprile 2021, i casi in più sono 3.519 (+2,0%), di cui 757 riferiti a maggio, 960 ad aprile, 541 a marzo, 249 a febbraio e 273 a gennaio di quest'anno, 201 a dicembre, 297 a novembre e 183 a ottobre 2020, mentre i restanti 58 casi sono riconducibili agli altri mesi dell'anno scorso. Il consolidamento dei dati permette, infatti, di acquisire informazioni non disponibili nelle rilevazioni precedenti. Il nuovo report elaborato dalla Consulenza statistico attuariale Inail conferma che la "seconda ondata" di contagi, che in ambito lavorativo può essere circoscritta al periodo ottobre 2020-gennaio 2021, con il 59,6% dei casi ha avuto un impatto più intenso rispetto alla "prima ondata" del periodo marzo-maggio 2020 (29,0%). Lo scorso novembre, in particolare, con 40.029 denunce è il mese col maggior numero di infezioni di origine professionale, e precede marzo 2020, che con 28.600 casi è al secondo posto per numero di contagi denunciati. Nell'ultimo quadrimestre febbraio-maggio 2021, invece, l'incidenza sul totale dei casi registrati da inizio pandemia è scesa all'8,4%. La maggioranza dei decessi riguarda gli uomini (83,6%) e i lavoratori nelle fasce di età 50-64 anni (72,3%), over 64 anni (18,5%) e 35-49 anni (8,4%), mentre tra gli under 35 si registra lo 0,8% dei casi mortali. Allargando l'analisi a tutti i contagi sul lavoro da Covid-19, il rapporto tra i generi si inverte. La quota femminile sul totale delle denunce, infatti, è pari al 68,8%. Il numero delle lavoratrici contagiate supera quello dei lavoratori in tutte le regioni, a eccezione della Calabria, della Sicilia e della Campania, dove l'incidenza delle donne sul complesso delle infezioni di origine professionale è, rispettivamente, del 48,5%, del 46,2% e del 44,4%.

## Politica

## Ddl Zan, parla il cardinale Parolin: "Dal Vaticano nessuna richiesta di blocco della Legge"

(Red) "Vorrei precisare che non è stato in alcun modo chiesto di bloccare la legge. Siamo contro qualsiasi atteggiamento o gesto di intolleranza o di odio verso le persone a motivo del loro orientamento sessuale, come pure della loro appartenenza etnica o del loro credo". E' quanto fa sapere ufficialmente il segretario di Stato vaticano, card. Pietro Parolin, sul ddl Zan dal sito Vatican News "La nostra preoccupazione-prosegue- riguarda i problemi interpretativi che potrebbero derivare nel caso fosse adottato un testo con contenuti vaghi e incerti, che finirebbe per spostare al momento giudiziario la definizione di ciò che è reato e ciò che non lo è. Senza però dare al giudice i parametri necessari per distinguere.



Il concetto di discriminazione resta di contenuto troppo vago. In assenza di una specificazione adeguata corre il rischio di mettere insieme le condotte più diverse e rendere pertanto punibile ogni possibile distinzione tra uomo e donna, con delle conseguenze che possono rivelarsi paradossali e che a nostro avviso vanno evitate, finché si è in tempo".

"L'esigenza di definizione dice ancora- è particolarmente importante perché la normativa si muove in un ambito di rilevanza penale dove, com'è noto, deve essere ben determinato ciò che è consentito e ciò che è vietato fare". "L'intervento è stato sì 'preventivo'- spiega Parolin-, ma proprio per fare presenti i problemi prima che sia troppo tardi. Il disegno di legge è stato già approvato, peraltro, da un ramo del Parlamento. Un intervento solo successivo, una volta cioè che la legge fosse stata adottata, sarebbe stato tardivo. Alla Santa Sede si sarebbe potuto imputare un colpevole silenzio, soprattutto quando la materia riguarda aspetti che sono oggetto di un accordo".

## Enrico Letta: "Mai più un Governo con Salvini e la Lega". Poi sul Ddl Zan: "Approvarlo così com'è"

Il leader del Partito Democratico Enrico Letta chiude definitivamente le porte a prossime esperienze di governo con Matteo Salvini e la Lega. "Non voglio più trovarmi nella condizione di governo che preveda un'alleanza del genere. Una volta l'abbiamo fatto, non lo faremo mai più", afferma il segretario dem alla presentazione del suo libro "Anima e cacciavite. Per ricostruire l'Italia". E aggiunge: "Lo stiamo facendo perché è una situazione eccezionale e perché il Paese lo chiede in questo momento. Non vogliamo consegnare l'Italia a Salvini e Meloni". Letta è tornato ad affrontare il tema del decreto legge contro l'omotransfobia, definendolo "un atto dovuto, che il nostro partito ha fortemente voluto fin dall'inizio e su cui il nostro Paese è in ritardo". Il segretario dem ha indicato il Parlamento come "luogo del confronto naturale e per definizione", ma ha anche fatto presente di non credere all'offerta di confronto avanzata dal leader leghista Salvini, "perché su questo tema ha praticato ostruzion-



simo e ha affossato l'idea stessa della discussione". Poi la bordata sul Ddl Zan: "Secondo noi il ddl Zan così com'è costruito ha al suo interno tutte le componenti e tutte le garanzie, in questo momento la cosa migliore è andare in Parlamento e ognuno dirà la sua. La nostra è di approvarlo così com'è". Letta ha detto la sua anche sull'Europa: "E' cambiata molto in questi anni: abbiamo fatto il Next Generation Eu, ma sulle politiche migratorie siamo fermi a sette anni fa. Mi aspetto e spero che esca un messaggio forte sulla creazione di una politica migratoria europea, che renda possibile le migrazioni legali".

## L'ultimo strappo di Casaleggio: "Del M5S è rimasto solo il simbolo. Sembra un partito del '900"

"Cosa è rimasto del M5S? Sicuramente il simbolo, i principi fin qui sono scritti nello statuto e nel codice etico ma mi sa che vogliono riscrivere pure quelli quindi vedremo cosa resterà". Lo dice Davide Casaleggio, presidente dell'associazione Rousseau. "E' sicuramente il momento più difficile - prosegue -. Non è con uno statuto che si fa un movimento. Sembra piuttosto un partito del '900", aggiunge criticando il leader in pectore Giuseppe Conte. "E' il momento più difficile per il Movimento, se i principi vengono meno la gente si disaffeziona", continua. "Credo ci siano due visioni diverse del Movimento che stanno emergendo, poi della trattativa tra Grillo e Conte non conosco i dettagli - afferma ancora Casaleggio a Radio Capital -. Ho già espresso diverse volte il mio pensiero su M5S e su come si stia trasformando in qualcosa d'altro, i principi erano chiari fin ad un anno fa e ora meno e per questo ho deciso di prendere le di-



stanze". Quanto al lavoro di Conte, per il figlio del fondatore M5S "le idee non mi sono ancora chiare, perché lo statuto lo tengono segreto? Mi sembra un'organizzazione più basata su modelli partitici del 900 che su un movimento". Casaleggio si sofferma quindi sul tema dei due mandati: "E' uno dei tre principi che avevamo proposto durante il V-Day, nel 2007, nella proposta di legge dei cittadini - spiega -. Secondo me potrebbe essere applicato all'intero arco costituzionale per far partecipare i

cittadini ed evitare che la politica perpetui se stessa. Grillo mi sembra che abbia ribadito il suo punto di vista sui due mandati, pienamente in linea con i principi del Movimento". Quanto ai rapporti e al ruolo di un altro ex del Movimento, Alessandro Di Battista, il fondatore di Rousseau afferma: "Con Alessandro ho un ottimo rapporto di amicizia, come con altri, ora credo sia focalizzato su altri progetti, è all'estero per un documentario, quando tornerà vedrà che fare".

## Migranti, Battilocchio: "Siamo con Draghi"

"Dopo la giornata di ieri in Parlamento, con un ampissimo sostegno a favore del premier, si apre oggi una due giorni importante per l'Unione Europea. Si parlerà ovviamente di ripresa economica ma, proprio grazie alla pressione italiana, finalmente anche la delicata questione della gestione dei flussi migratori e del controllo delle frontiere entra nell'agenda ufficiale della discussione. Ci attendiamo decisioni conseguenti, per garantire una risposta efficace, incisiva e soprattutto condivisa a questa emergenza. Il tema del controllo delle frontiere e del contrasto all'immigrazione clandestina non può certamente essere lasciato sulle spalle dei Paesi Ue di frontiera Sud ed Est. L'obiettivo italiano di puntare sulla cosiddetta 'dimensione esterna della questione migratoria' è di buonsenso e si inserisce nella cornice dei Trattati comu-

nitari. L'Europa, sul tema, ha parlato troppo spesso lingue differenti. Ora, anche grazie all'azione del Presidente Draghi, crediamo sia possibile una svolta. Come FI chiediamo anche di rafforzare l'interazione coi Paesi di transito, di promuovere un 'Piano Marshall per l'Africa' finanziato dalla Commissione, di ottimizzare le procedure per rimpatri e ricollocamenti, di migliorare, con modifiche sostanziali, il 'Nuovo Patto Europeo sulle Migrazioni' in discussione a Bruxelles. Presenteremo queste proposte nei prossimi giorni, assieme al Coordinatore nazionale Antonio Tajani. Intanto, in queste ore, siamo al fianco del Presidente Draghi che rappresenterà al meglio le istanze del nostro Paese". Lo dichiara in una nota Alessandro Battilocchio, deputato di Forza Italia responsabile Immigrazione del movimento azzurro.

## Politica&amp;Economia

# Giustizia, separazione delle carriere e riforma della magistratura: protesta nazionale a Roma

Alla base di questa ennesima manifestazione di protesta dei penalisti italiani ci sono vecchie motivazioni e mille rinvii inutili. "La unicità delle carriere dei magistrati del Pubblico Ministero e dei Giudici - sottolinea una nota ufficiale dell'Unione Camere Penali-impedisce la piena realizzazione dei principi costituzionali del giusto processo ed in particolare della terzietà del giudice". I penalisti italiani ricordano al Paese che in Parlamento è in discussione la legge di riforma costituzionale di iniziativa popolare per la realizzazione della separazione delle carriere, promossa dall'Unione delle Camere Penali Italiane e sottoscritta da oltre 70.000 cittadini italiani. "La approvazione di tale legge - sottolinea una nota dell'UCP - è necessaria anche al fine di ricon-



segnare credibilità alla giurisdizione del nostro Paese, oggi fortemente compromessa nel sentire della pubblica opinione". I penalisti denunciano all'opinione pubblica non solo il mancato rispetto, da parte della Politica, della volontà dei cittadini trasfusa nella legge di iniziativa popolare sulla separazione

delle carriere dei magistrati, a oltre tre anni dal deposito, ma anche la totale inefficacia, per una vera riforma dell'ordinamento giudiziario e della magistratura, delle proposte contenute nel DDL Bonafede e nell'elaborato della Commissione Luciani, costituita a tal fine dalla Ministra della Giustizia. (b.n.)

## Logistica, Mura (Pd): settore strategico ma trascurato dalla politica

"La logistica è un settore trascurato dal dibattito pubblico ma che si è rivelato strategico nel periodo della pandemia: è una leva strategica che tiene su il Paese con cui la politica si è confrontata poco". Lo ha detto la presidente della commissione Lavoro della Camera Romina Mura, parlando oggi a Radio Immagina.

"La logistica ha assunto una tale importanza anche rispetto alla produzione - ha detto Mura - che ha fatto aumentare gli investimenti in innovazione, e noi dovremmo utilizzare l'innovazione non solo per efficientare i processi produttivi ma anche come stru-



mento di controllo delle modalità di lavoro, per monitorare gli orari, integrare i turni, in sostanza cambiare la qualità e le condizioni del lavoro".

Riguardo gli appalti, Mura ha ricordato che "con il dl Semplificazioni abbiamo stabilito che i lavoratori del

subappalto abbiamo uguali diritti e retribuzioni di quelli dell'appalto. Sono convinta che la politica si deve misurare sul tema dell'estensione delle regole per i subappalti pubblici anche a quelli privati. E' uno dei temi che potrebbe cambiare le condizioni di lavoro anche nel settore della logistica".

"Il Paese ha bisogno di costruire prospettive - ha aggiunto la parlamentare - ci sono competenze ma bisogna riappropriarsi delle politiche industriali e insieme di quelle del lavoro. E per questo serve una presenza maggiore e più convinta del ministero del Sviluppo economico".

## Licenziamenti, sabato di mobilitazione sindacale. Con la nuova norma rischi per 700mila lavoratori

(Red) "Ripartiamo, insieme. Con il lavoro, la coesione e la giustizia sociale per l'Italia di domani": lo slogan delle tre manifestazioni unitarie di Cgil, Cisl, Uil che si svolgeranno in contemporanea domani 26 giugno dalle ore 10,30 a Torino, Firenze e Bari, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza anti Covid ancora in vigore.

A Piazza Castello a Torino parlerà il Segretario Generale della Cgil, Maurizio Landini, a Firenze a Piazza Santa Croce il Segretario Generale della Cisl, Luigi Sbarra, a Bari a Piazza della Libertà, il Segretario Generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri. Sono previsti anche gli interventi di sei delegati sindacali, in ciascuna delle tre piazze, in rappresentanza delle categorie dei lavoratori e dei pensionati. Le piazze dove si svolgeranno le manifestazioni saranno collegate tra loro virtualmente grazie a dei maxi schermi. In queste ore hanno preso posizione avvertendo Governo e maggioranza i tre leader di Cgil, Cisl e Uil: "Aprire ai licenziamenti è del tutto sbagliato", commenta il segretario generale della Cgil Maurizio Landini, rimarcando che i sindacati saranno in piazza anche, e soprattutto, per questo.

"Bisogna prorogare il blocco fino a ottobre - aggiunge - in modo da riformare gli ammortizzatori e permettere un'uscita graduale. Senza la proroga sono a rischio centinaia di migliaia di persone: non sarà facilissimo trovare il giorno dopo un nuovo lavoro e riqualificarsi". Poi la stima dei 700mila che rischiano di finire fuori dal ciclo produttivo, 700mila secondo la Cgil che elabora uno studio della Banca d'Italia. In condizioni normali, fa sapere la centrale di Corso Italia, in assenza dello shock collegato al Covid-19, nel 2020 in Italia si sarebbero avuti circa 500 mila licenziamenti per motivi economici.

Alcune stime preliminari degli effetti delle misure di sostegno sul mercato del lavoro redatto dai ricercatori della Banca d'Italia. Tenendo conto che "lo shock ha colpito in modo più intenso comparti nei quali la quota di lavoratori a tempo indeterminato è relativamente contenuta, si può stimare che, in assenza delle misure introdotte, nel 2020 lo shock pandemico avrebbe potuto causare ulteriori 200 mila licenziamenti, portando quindi il totale a circa 700 mila unità. A prendere posizione anche il leader della Cisl Sbarra: "Rinnoveremo al Governo e al mondo delle imprese la richiesta di un nuovo grande Patto sociale". Secondo Sbarra "bisogna allontanare questo rischio di aggiungere nuovi licenziamenti e nuove perdite di posti di lavoro e questo perché le ragioni che hanno dato luogo, 15 mesi fa, al blocco dei licenziamenti continuano a rimanere irrisolte: occupazione precaria, tanto sfruttamento, ammortizzatori non riformati, politiche attive al palo, mancanza di un piano per la formazione e la crescita delle competenze". Durissimo anche Bombardieri per la Uil: "Si tratta, per il segretario, di una "bomba sociale" se non si farà, prima della fine del blocco dei licenziamenti, la riforma degli ammortizzatori sociali. "Ci aspettiamo una situazione molto complicata - afferma - Bankitalia dice che le persone sicuramente a rischio sono oltre 500.000. I nostri dati parlano di una platea due milioni. Il range è tra i 500.000 e i due milioni. Bisogna dare una risposta ai lavoratori per non far scoppiare una bomba sociale". Il presidente del Consiglio, Mario Draghi sulla questione blocco dei licenziamenti "ha ascoltato solo Confindustria", attacca affermando che la norma non è stata frutto di mediazione ma "recepimento delle richieste di Confindustria".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Primo piano

# Qui Tokyo, ombre e inquietudini sulle Olimpiadi in tempo di Covid

Manca ormai meno di un mese all'inaugurazione ufficiale dei Giochi olimpici di Tokyo 2020, fissata per il prossimo 23 luglio, e il Giappone si prepara ad ospitare un'edizione della più importante competizione sportiva come mai è accaduto nella storia. Le circostanze, in primo luogo, sono straordinarie giacché mai un'Olimpiade, guerre a parte, è stata rinviata, com'è accaduto appunto nel 2020, per un'emergenza pandemica.

Sebbene la situazione globale del Covid-19 sia migliorata da un anno fa, i segnali di una progressiva riacutizzazione della malattia in tutto il mondo implicano che gli organizzatori dovranno riuscire a mantenere la manifestazione sotto regole sanitarie rigide per limitare la diffusione del



virus. Alcuni paletti, in attesa dei Giochi che tornano a Tokyo dopo l'evento del 1964, sono già stati individuati. Gli spettatori stranieri, per esempio, sono stati banditi e gli organizzatori hanno fissato un limite del 50 per cento della capacità degli impianti, fino a un massimo di 10mila spettatori. Il primo ministro Yoshihide Suga non ha escluso lo svolgi-

mento di gare a porte chiuse se la capitale tornerà in stato di emergenza, dopo che le misure di contenimento sono state allentate solo a partire da lunedì scorso. Non è un caso che, in questo contesto, recenti sondaggi di opinione registrino un certo spostamento verso posizioni più intransigenti da parte dell'opinione pubblica: in una forbice compresa tra il

60 e l'80 per cento dei giapponesi avrebbe voluto che le Olimpiadi 2020 fossero cancellate o posticipate di nuovo. Una recente indagine dell'emittente Asahi News Network ha rilevato che quasi il 70 per cento di loro teme che gli eventi possano svolgersi in modo non sicuro. E non basta: a fine maggio, un numero crescente di investitori in azioni

giapponesi ha espresso la convinzione che annullare i Giochi sarebbe meglio per il mercato. Allo stesso tempo, un sondaggio dell'agenzia Reuters ha rilevato che quasi il 70 per cento delle aziende auspica anche un altro rinvio. Hiroshi Mikitani, a capo del gigante dell'e-commerce Rakuten Group Inc, ha affermato che il basso tasso di vaccinazione del Giappone ha reso l'organizzazione della manifestazione una "missione suicida". Gli organizzatori, tuttavia, hanno garantito di aver già schierato circa l'80 per cento del personale sanitario necessario e di lavorare con 10 ospedali a Tokyo e 20 fuori dalla capitale per garantire una risposta rapida alle eventuali emergenze, cercando così di rassicurare pure i più ritrosi.

**Vittoria Borelli**

## Pronto il Villaggio dei Giochi Un'oasi ecologica e hi-tech

Mentre le autorità sanitarie del Giappone preparano la loro trincea anti-Covid, la macchina organizzativa per l'accoglienza degli atleti viaggia a pieno ritmo. Il Villaggio olimpico, in perfetto stile giapponese, è già pronto. Come spiega una nota ufficiale, la struttura si presenta come un luogo in cui gli ospiti potranno prepararsi per i loro eventi, ma anche rilassarsi nel mezzo di un frenetico programma di gare.

Situato nel pittoresco quartiere di Harumi sul lungomare di Tokyo, e circondato dal mare su tre lati, che consente una vista mozzafiato sulla baia di incluso il famoso Rainbow Bridge, il Village ha molto da offrire. Uno dei luoghi più frequentati all'interno del Villaggio sarà la sala da pranzo. Aperta 24 ore su 24, 7 giorni su 7, offrirà circa 700 opzioni di cibo compreso quello vegetariano a senza glutine. Lontano dalla grande sala da pranzo c'è il Village Plaza, una piazza costruita con il legname donato da 63 co-



muni di tutto il Giappone che sarà restituito dopo i Giochi. Gli atleti, prosegue la nota, potranno rilassarsi in tutto il villaggio così come all'Harumi Port Park, che dispone di poltrone massaggianti presso la Relaxation House e un parco giochi, a forma di nave pirata. C'è anche Harumi Greenway e il centro ricreativo nel complesso multifunzionale, dove potrebbero svolgersi molte feroci battaglie di ping-pong. Nelle strutture residenziali, i telai dei letti sono stati realizzati in cartone e

sono riciclabili al 100 per cento mentre sono state installate tende oscuranti per consentire il sonno in qualsiasi momento della giornata. In linea con il tema dei Giochi Olimpici più innovativi, le navette interne sono autonome con nove fermate intorno alle principali strutture. Per la prima volta nella storia dei Giochi, ci sarà anche un programma di trattamento dedicato che fornirà cure mediche complete per gli atleti presso il Complesso Clinico (Policlinico).

## Posti limitati Una lotteria per gli ingressi

Il comitato organizzatore delle Olimpiadi di Tokyo 2020 ha fatto saper che si terrà una lotteria tra i possessori di biglietti per determinare chi potrà partecipare alle cerimonie di apertura e chiusura, nonché ad alcune sessioni di atletica e ad altri sette sport. Il comitato, a quanto riporta Kyodo News, ha fatto sapere che la lotteria si è resa necessaria poiché sono stati venduti più biglietti rispetto alla capacità disponibile delle infrastrutture a seguito delle regole di contenimento del coronavirus. Il numero di biglietti sarà ridotto di 910mila unità rispetto ai circa 2,72 milioni venduti; i risultati della lotteria saranno pubblicati sul suo sito ufficiale della biglietteria olimpica il 6 luglio prossimo, a meno di tre settimane dall'apertura delle Olimpiadi di Tokyo. Per i fortunati vincitori rimarranno comunque in vigore misure molto restrittive: sarà vietato tifare in maniera rumorosa, dare il cinque, sventolare gli asciugamani, oltre alla vendita di bevande alcoliche nei pressi degli impianti. Per tutte le necessità e le informazioni utili, è stata attivata un'app per smartphone che renderà disponibili pure i risultati delle gare e il medagliere.

# Infortuni sul lavoro e Covid-19: i dati Inail certificano il dramma

Dall'inizio della pandemia alla data dello scorso 31 maggio, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 segnalate all'Inail sono state 175.323, pari a quasi un quarto del totale di quelle pervenute da gennaio 2020 e al 4,2 per cento del totale dei contagiati nazionali comunicati dall'Istituto superiore di sanità (Iss) alla stessa data. E' quanto emerge dal 17esimo report nazionale sui contagi sul lavoro da Covid-19 elaborato dalla Consulenza statistico attuariale dell'Inail, pubblicato oggi insieme alla versione aggiornata delle schede di approfondimento regionali. Rispetto alle 171.804 denunce rilevate dal monitoraggio precedente del 30 aprile 2021, i casi in più sono 3.519 (+2 per cento), di cui 757 riferiti a maggio, 960 ad aprile, 541 a marzo, 249 a febbraio e 273 a gennaio di quest'anno, 201 a dicembre, 297 a novembre e 183 a ottobre 2020, mentre i restanti 58 casi sono riconducibili agli altri mesi dell'anno scorso. Il nuovo report conferma che la "seconda ondata" di contagi, che in ambito lavorativo può essere circoscritta al periodo ottobre



2020-gennaio 2021, con il 59,6 per cento delle infezioni denunciate ha avuto un impatto più intenso rispetto alla "prima ondata" del periodo marzo-maggio 2020 (29). Nel quadri-mestre febbraio-maggio 2021 al momento si registra invece l'8,4 per cento delle denunce da inizio pandemia. Lo scorso novembre, in particolare, con 40.029 denunce è stato il mese col maggior numero di infezioni di origine professionale, davanti anche marzo 2020, che con 28.600

casi è al secondo posto per numero di contagi denunciati. Le morti da Covid-19 segnalate all'Istituto alla fine dello scorso mese sono 639, circa un terzo del totale dei decessi sul lavoro avvenuti dal gennaio 2020, con un'incidenza dello 0,5 per cento rispetto al totale dei deceduti in Italia da nuovo Coronavirus registrati dall'Iss alla stessa data. Rispetto ai 600 casi rilevati dal monitoraggio del mese precedente, i casi mortali sono 39 in più.

## Consumatori e imprese, a giugno ai massimi gli indici della fiducia

Migliora la fiducia dei consumatori a fronte dell'evoluzione favorevole dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia.

E per giugno l'Istat stima un marcato aumento sia dell'indice che rileva la propensione alla spesa (che sale a 115,1 punti dai 110,6 del precedente mese di maggio) sia dell'indice composito del clima di fiducia delle imprese (a 112,8 punti da 107,3). Tutte le componenti dell'indice riferito ai consumatori sono in crescita seppur con intensità diverse: il clima economico e quello corrente registrano gli incrementi più decisi (rispettivamente da 116,2 a 126,9 e da 102,6 a 108,1); più contenuta la dinamica del clima personale e di quello futuro (il primo passa da 108,7 a 111,1 e il secondo da 122,5 a 125,5). Per quel che riguarda le imprese, si stima un miglioramento della fiducia nella manifattura e, soprattutto, nei servizi. In particolare, nell'industria manifatturiera l'indice sale da 110,9 a 114,8, nei servizi di mercato aumenta da 99,1 a 106,7 e nel commercio al dettaglio cresce da 99,9 a 106,7. Solo nelle costruzioni l'indice di fiducia diminuisce lievemente, passando da 153,9 a 153,6. Nell'industria manifatturiera migliorano i giudizi sugli ordini

e le aspettative sulla produzione; le scorte sono giudicate in leggero accumulo rispetto al mese scorso. "A giugno - spiega l'Istituto di statistica - il clima di fiducia delle imprese migliora consolidando la tendenza positiva in atto da dicembre 2020.

Con riferimento al comparto dell'industria e a quello dei servizi di mercato, il

livello degli indici supera marcatamente quelli precedenti la crisi; per il commercio al dettaglio l'indice si attesta leggermente al di sotto del valore registrato a febbraio 2020. L'indice di fiducia dei consumatori, in risalita per il terzo mese consecutivo, supera il livello di febbraio 2020 registrando un massimo da ottobre 2018".

### Sugli scioperi il Garante contro i media

A parte l'annuncio dello sciopero, "non si può dire che i media forniscano adeguate informazioni sul suo andamento e, soprattutto, sull'effettiva consistenza dei soggetti sindacali proclamanti e la loro effettiva capacità di vulnerare il servizio interessato". A richiamare il mondo della comunicazione a collaborare contro quell'"effetto annuncio" negli scioperi che arreca un pregiudizio simile ad una astensione completa dal lavoro è il presidente della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero, Giuseppe Santoro-Passarelli, nella relazione

presentata al Parlamento. Al ruolo che spetta alle aziende, infatti, per un'efficace informazione da attuare anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie (siti internet efficaci, applicazioni scaricabili sugli smartphone) la legge 146 pone a carico del Governo, ricorda il Garante, il compito di assicurare la divulgazione degli atti della Commissione, con iniziative adeguate verso i mezzi di informazione.

"È una previsione che, in verità, non ha trovato una soddisfacente realizzazione nell'esperienza attuativa della legge", ha concluso.

## Grano italiano Produzione giù ma qualità ok



**E' in calo la produzione italiana di grano ma il prodotto rimane di alta qualità, a tutto vantaggio della filiera della pasta 100 per cento "made in Italy". Lo fa sapere la Confagricoltura, che sta monitorando le operazioni di mietitura in atto sul territorio.**

**L'International Grains Council e Bmti, infatti, hanno rivisto al ribasso le stime produttive del 9,2%, rispetto ad un iniziale crescita del 9%. In Sicilia e in Puglia, segnala Confagri, la trebbiatura e' in fase avanzata.**

**Nel Foggiano, a causa della gelata di aprile e della siccità di maggio, si registra un calo produttivo ancor più marcato tra il 20 e il 30 per cento, ma il livello qualitativo sembra ottimo con peso specifico mediamente superiore a 80, mentre le proteine medie si attestano intorno al 13/14 per cento.**

**Che la qualità ci sia, è testimoniato anche dal fatto che il listino prezzi della Borsa Merci di Foggia è di 300 euro a tonnellata, quotazione superata nel 2020 per poi calare gradualmente nel 2021. Lo scorso anno soltanto la Puglia ha prodotto 9,5 milioni di quintali di grano duro, il 35 per cento del totale, su una superficie di oltre 344 mila ettari.**

## Economia europea

# “L'Eurozona riparte in fretta” La Bce pronta a nuovi sostegni

La zona euro si sta riprendendo più in fretta di quanto inizialmente previsto, ma ha ancora bisogno di un sostegno fiscale e monetario continuo affinché la pandemia non lasci cicatrici. E la Banca centrale europea è pronta a fare quanto necessario per fornire gli indispensabili interventi di supporto. La presidente della Bce, Christine Lagarde, è tornata a ribadirlo ieri intervenendo alla riunione dei capi di Stato e di Governo dell'Unione. “Il prodotto interno lordo dell'Eurozona - ha dichiarato - si sta riprendendo e tornerà ai livelli pre-pandemia entro il primo trimestre del 2022, con tre mesi di anticipo rispetto a quanto previsto in primavera. La politica fiscale e quella monetaria - ha aggiunto - continuano a giocare un ruolo importante nel sostenere l'attività economica e alimentare la fiducia. È necessario un sostegno continuato per evitare che la pandemia lasci importanti cicatrici sull'economia”. Riguardo all'inflazione, la Lagarde ha rilevato che “aumenterà ulteriormente in autunno e ciò è largamente do-



vuto a fattori temporanei e le pressioni di fondo dei prezzi restano sotto tono”. La presidente ha poi indicato che “l'unione finanziaria europea ha due aspetti: l'unione dei mercati dei capitali e l'unione bancaria”. I capi di Stato e di governo hanno dovuto prendere atto ieri che l'Eurogruppo non è riuscito a trovare un'intesa sul piano di lavoro per completare l'unione bancaria a causa delle divisioni sulla riduzione dei rischi e sul livello di condivisione degli stessi rischi. In gioco c'è la creazione del sistema unico di garanzia dei depositi bancari, il cui negoziato

è impantanato da mesi. Ora si lavorerà per tentare un accordo entro la fine dell'anno. Della questione, in conferenza stampa al termine del vertice, ha parlato anche il presidente del Consiglio, Mario Draghi: “Sull'Unione bancaria non c'è stato accordo, ma è meglio che non ci sia se l'accordo deve essere su termini per noi non accettabili. Non si sono trovate le necessarie convergenze sui vari aspetti dell'Unione bancaria, da un lato l'assicurazione sui depositi, dall'altro i vincoli che si devono mettere sui portafogli bancari investiti in titoli di Stato”.

## Niente accordo sul vertice insieme a Putin



I leader dell'Unione europea non sono riusciti a raggiungere un accordo sulla proposta di Francia e Germania di tenere presto un vertice con il presidente russo Vladimir Putin, dopo che Polonia e Paesi baltici hanno affermato che si invierebbe il messaggio sbagliato in un periodo in cui i rapporti tra Ovest ed Est si stanno deteriorando. Dopo il meeting del 16 giugno tra il presidente degli Stati Uniti Joe Biden e Putin a Ginevra, Emmanuel Macron ha affermato che un vertice Ue con il presidente russo, che sarebbe il primo dal 2014, rappresenterebbe “un modo per

difendere i nostri interessi”. Ma in seguito ai colloqui del Consiglio europeo a Bruxelles, i 27 leader della Ue non sono riusciti a raggiungere un accordo, come comunicato dalla cancelliera tedesca Angela Merkel. “È stata una discussione esauriente e non semplice”, ha detto la Merkel ai giornalisti. “Non abbiamo raggiunto oggi un accordo in merito a un prossimo incontro dei leader”, ha proseguito la cancelliera. Gli incontri della Ue con la Russia si sono interrotti dopo che Mosca ha annesso la penisola di Crimea nel marzo 2014 e l'Occidente ha risposto con delle sanzioni.

## Verso un logo Ue per i prodotti dell'artigianato

**Serve un quadro normativo armonizzato e una sorta di logo per salvaguardare i prodotti artigianali. Così la commissione per la politica economica (Econ) del Comitato europeo delle Regioni, che ha promosso la bozza di parere sulla “Protezione delle indicazioni geografiche industriali e artigianali nell'Unione europea” prima dell'adozione definitiva nella plenaria di ottobre.**

**“Per i consumatori, una simile regolamentazione sarebbe una garanzia dell'origine, della qualità e della genuinità di un prodotto. Per gli artigiani o le aziende, significherebbe valorizzare il loro know-how e proteggerli dalla concorrenza sleale e dalla contraffazione. Per le regioni, infine, si tratta di tutelare un patrimonio locale e di mantenere posti di lavoro a valore aggiunto e non delocalizzabili nel proprio territorio”, ha detto la relatrice del parere, Martine Pinville (Pse), membro del Consiglio regionale della Nouvelle-Aquitaine.**

## Romania-Germania, partnership più forte grazie ai fondi europei

Il governo romeno stanzerà almeno 15 miliardi di euro all'anno per investimenti: insieme ai 76 miliardi di euro provenienti dai fondi europei, questa soma sarà un'opportunità per le aziende che vogliono sviluppare il business nel nostro Paese. Parola del primo ministro romeno, Florin Cîtu, durante una conferenza organizzata dalla Camera di commercio romeno-tedesca (Akh Romania) e dal Comitato economico tedesco per l'Europa orientale, con il supporto dell'Associazione delle Camere di Commercio e Industria tedesche. Secondo il premier, i 76 miliardi di euro, provenienti dal Piano di rinascita e resilienza, così come dagli altri fondi europei, rappresentano un'importante opportunità per la Romania, a cui si aggiungeranno almeno 15 mi-



liardi di euro spesi annualmente dal governo per gli investimenti. “Le cose stanno andando nella giusta direzione. Ci concentreremo sugli investimenti, penso che questa sia la soluzione. La Romania ha bisogno di investimenti, che penso sia un'opportunità per le aziende, anche dalla Germania. Questi investimenti devono essere messi in atto da aziende esperte, che

hanno investito in altri stati e che sappiano farlo in modo rapido, professionale. Questa è l'opportunità: 76 miliardi di euro che arrivano in Romania dai fondi europei e 15 miliardi di euro, ogni anno, dagli investimenti del governo”, ha detto il premier ricordando che l'agenzia Standard&Poor's ha cambiato la prospettiva della Romania da “negativa” a “stabile”.

## Economia mondo

## A maggio cala l'export extra Ue Ma l'Italia resiste nel trimestre



Dopo due mesi consecutivi di rialzo, a maggio 2021 si stima, per l'interscambio commerciale con i paesi extra Ue27, una diminuzione congiunturale per entrambi i flussi, più ampia per le esportazioni (-4,1 per cento) rispetto alle importazioni (-1,5). E' quanto risulta dai dati dell'Istat che, nel suo resoconto periodico, sottolinea come "la diminuzione congiunturale dell'export interessa tutti i raggruppamenti principali di industrie, a eccezione dell'energia (+15,5 per cento), ed è spiegata soprattutto dal calo delle vendite

di beni strumentali (-7,7)". Dal lato dell'import, si rilevano cali per beni di consumo durevoli (-12,1), non durevoli (-7,5) e beni strumentali (-7,2), mentre sono in aumento gli acquisti di energia (+5,4) e beni intermedi (+2,1). Nel trimestre marzo-maggio 2021, rispetto ai tre mesi precedenti, l'export aumenta del 6,1 per cento, per effetto soprattutto delle maggiori vendite di energia (+46,4 per cento), beni strumentali (+7,3) e beni intermedi (+5,1). Nello stesso periodo, l'import registra un rialzo congiunturale molto più ampio

(+13,9 per cento), cui contribuiscono in particolare i forti aumenti degli acquisti di energia (+37,6) e beni intermedi (+15,8). A maggio 2021, l'export cresce su base annua del 43,9%. La crescita - particolarmente ampia in ragione del confronto con il dato molto basso di maggio 2020 - è generalizzata ed eccezionalmente sostenuta per energia (+229,4 per cento), beni di consumo durevoli (+113,3) e beni strumentali (+56,5). L'import segna un incremento tendenziale del 55 per

## Debutto in Cina per l'ibrida della Ferrari



E' stata presentata all'ambasciata d'Italia a Pechino la nuova Spider Sf90 ibrida della scuderia Ferrari. Lo si legge in un comunicato diramato dalla sede diplomatica, secondo cui tra più di cento ospiti e giornalisti l'ambasciatore Luca Ferrari ha fatto gli onori di casa con a fianco il presidente di Ferrari Greater China, Giuseppe Cattaneo. Oltre ad essere la prima spider ibrida plug-in di serie del cavallino rampante, la Sf90 stabilisce nuovi parametri di riferimento per le prestazioni, l'innovazione e l'emozione di guida, non solo per la gamma Ferrari, ma per l'intero settore sportivo. Il sistema ibrido plug-in della Sf90 garantisce infatti una potenza

ineguagliata di 1000 cavalli, grazie alla combinazione tra il motore turbo V8 e tre motori elettrici, che ne fanno la supercar più potente mai realizzata a Maranello. L'ambasciatore d'Italia ha sottolineato che "marchi come Ferrari rappresentano la quintessenza di ciò che l'Italia è in grado di produrre in termini di design, eleganza, raffinatezza, stile, ma soprattutto tecnologia e hi-tech ai massimi livelli". "Il successo di Ferrari nel mercato cinese - ha aggiunto l'ambasciatore - è motivo di orgoglio, considerando che i consumatori cinesi sono sempre più attenti alla ricerca di prodotti caratterizzati da elevati standard di qualità, sostenibilità e innovazione".

## La Gran Bretagna avvia indagine sui colossi web

Le autorità antitrust britanniche hanno avviato un'indagine formale per capire se Amazon e Google possano non aver fatto abbastanza per evitare o rimuovere recensioni false. Insieme alle autorità statunitensi e dell'Unione europea, la Competition and Markets Authority (Cma) ha rafforzato il monitoraggio nei confronti dei giganti tech negli ultimi anni. L'ente britannico ha fatto sapere che raccoglierà più informazioni per decidere se le aziende possano aver violato le norme sui diritti dei consumatori non prendendo sufficienti misure per proteggere gli acquirenti. Sia Google sia Amazon hanno detto che stanno continuando ad aiutare la Cma nelle indagini. L'anno scorso le iniziative della Cma sul commercio di recensioni false hanno portato alla rimozione di gruppi da parte di Facebook, Instagram e eBay e alla messa al bando di individui coinvolti nella compravendita di recensioni false sui siti delle società.

## In Tibet arriva l'alta velocità Operativi i nuovi treni hi-tech

È stata inaugurata ieri prima ferrovia elettrificata della regione autonoma del Tibet, nel sud-ovest della Cina. L'infrastruttura collegherà il capoluogo regionale Lhasa con la città di Nyingchi, facendo entrare ufficialmente in funzione i treni ad alta velocità "Fuxing". Con una lunghezza di 435 chilometri e una velocità progettata di 160 chilometri all'ora, la nuova ferrovia è una linea singola elettrificata. Attualmente, nelle città di Lhasa, Shannan e Nyingchi ci sono nove stazioni che possono gestire il trasporto di passeggeri e merci. La nuova ferrovia fornisce al Tibet sudorientale l'accesso ai servizi ferroviari per la prima volta nella storia. Rispetto alle strade, la ferrovia riduce il tempo di viaggio da Lhasa a Nyingchi da 5 ore a circa



3,5 ore, e accorcia il viaggio da Shannan a Nyingchi da 6 ore a circa 2. E' la prima volta che i treni ad alta velocità Fuxing, che sono stati sviluppati autonomamente dalla Cina, trasportano passeggeri in Tibet. Questa gamma di treni è

operativa in tutte le regioni di livello provinciale della Cina continentale e hanno un range di velocità che va dai 160 ai 350 km all'ora, un'impresa notevole per l'innovazione tecnologica ferroviaria cinese.

# INPGI, Tagli pensioni dei giornalisti, stop assegni supervinvalità.

## Il Gruppo Falleri propone Class Action

(Red) Contributo straordinario per i giornalisti attivi e pensionati, tagli pesanti alle pensioni di anzianità, regole sul cumulo ancora più penalizzanti, stop ad assegni di supervinvalità, contributi per i ricoveri in casa di riposo e sussidi, e anche l'utilizzo del patrimonio dei colleghi lavoratori autonomi per fare cassa con gli immobili del Fondo Amendola altrimenti invendibili. Ma nessun peso sugli editori. E una limatura irrisoria ai contributi al sindacato. La maggioranza che guida l'Inpgi (e la Fnsi) mette ancora una volta le mani in tasca ai giornalisti italiani con una nuova manovra, la terza in cinque anni, inutile come le precedenti a mettere in salvo le nostre pensioni. Tanto che, nonostante le misure approvate dal Cda (con 10 voti a favore e i nostri 3 contro), il nuovo bilancio attuariale anticipa di due anni il default dell'Istituto, con l'azzeramento del patrimonio a fine 2025 invece che a fine 2027.

La nuova manovra, a cui la Fnsi ha dato l'assenso a maggioranza, riprende le misure varate nella delibera di intenti del 27 gennaio. Tutte inique, penalizzanti per i giornalisti e peggiorative rispetto all'Inps. Ecco:

1. Aumento dell'1% per 5 anni della contribuzione previdenziale versata dai giornalisti attivi (pari a un'entrata di 10 milioni l'anno), che porta la contribuzione complessiva sopra a quella che versano all'Inps tutti gli altri lavoratori dipendenti italiani. La possibilità di reiterare per altri 5 anni questo aumento, previsto nella delibera di gennaio, è per ora scomparsa.

2. Contributo straordinario sempre dell'1% per i pensionati, uguale per tutti (5,5 milioni l'anno), nonostante la diffida presentata da mille colleghi sia perché reitera un prelievo già applicato per 3 anni e che la Corte Costituzionale ha dichiarato non possibile, sia perché ignora una trentina di sentenze univoche della Cassazione che hanno bocciato analoghi prelievi forzosi da parte di altre Casse previdenziali privatizzate in quanto è necessaria una legge come prescrive l'art. 23 della Costituzione.

3. Abbassamento del limite di reddito cumulabile con la pensione di anzianità a 5 mila euro lordi l'anno rispetto agli attuali 22.524,13 euro (maggiori entrate per 1,5 milioni

l'anno), con un nuovo e più penalizzante sistema di calcolo del taglio della pensione. Il tetto attuale rimarrà solo per chi ha una pensione non superiore alla retribuzione minima del redattore ordinario del contratto Fieg (circa 38 mila euro).

4. La sospensione immediata delle prestazioni facoltative: assegno di supervinvalità (tagli di circa 1 milione l'anno a regime); ricovero in case di riposo (circa 174 mila euro); sussidi (28 mila euro).

5. La reintroduzione degli abbattimenti per le pensioni di anzianità, ma con riferimento alla norma della legge Fornero che permette agli iscritti all'Inps di andare in pensione a qualsiasi età con 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne: i giornalisti dovrebbero, invece, raggiungere comunque i 62 anni e 5 mesi e subirebbero una riduzione della pensione dello 0,25% per ogni mese mancante rispetto al requisito Inps.

Per esempio, con 40 anni e 5 mesi di contributi, requisito oggi previsto dall'Inpgi, le donne subirebbero un taglio del 4,25% e gli uomini perderebbero il 7,25% dell'assegno (risparmio totale di 255 mila euro nel 2021). Un'altra delibera ha varato il leggerissimo taglio del 5% dei soldi riconosciuti alla Fnsi e alle Associazioni regionali di stampa, che ricevono contributi per 2,471 milioni di euro: noi l'abbiamo approvata pur sottolineando che la riduzione dell'importo resta insoddisfacente e che ci aspettiamo il Sindacato partecipi maggiormente ai sacrifici imposti ai giornalisti con tagli più consistenti.

La riduzione del 10% dei compensi per gli Organi sociali (per noi comunque irrisoria), del valore di 120 mila euro l'anno, era invece già scattata da maggio. Mentre la maggioranza ha rinviato a un tempo non definito i tagli ai costi della struttura. Ma soprattutto non pagheranno alcun prezzo gli editori, che pure per anni hanno versato contributi molto inferiori rispetto a quanto richiesto dall'Inps e che sono responsabili di aver attinto a piene mani dalle casse dell'Inpgi per rispondere alla crisi con un uso disinvoltato e spesso ingiustificato degli ammortizzatori sociali e dei prepensionamenti. A conti fatti, il risparmio sulla pelle dei soli giornalisti non arriva neppure a 19 mi-

lioni l'anno: una goccia nel mare rosso dei conti dell'Inpgi, che perde 663 mila euro al giorno e ha chiuso il bilancio 2020 a -242,2 milioni di euro. E che rischia di avere ancora pochi mesi di respiro senza iniezione di liquidità fresca. Ed è evidentemente per questo che il Cda ha approvato, sempre a maggioranza con il nostro voto contrario, un'operazione di trasferimento di alcuni immobili del Fondo Amendola al fondo ex Hines, che diventerà una Sicaf controllata al 51% dall'Inpgi 2 e al 49% dall'Inpgi 1. Uno stratagemma per vendere a un prezzo superiore a quello che il mercato, secondo le affermazioni dei tecnici dell'Istituto, sarebbe disposto ad acquistare solo a valori ben inferiori alla valutazione dell'apporto. Il patrimonio dei giornalisti collaboratori e lavoratori autonomi, che la maggioranza voleva in un primo momento unire a quello della Gestione principale (con l'alto rischio di prosciugare), verrà in questo modo comunque usato per pagare le pensioni dell'Inpgi 1.

Non solo: la Gestione separata dovrà anche provvedere alla ristrutturazione e riqualificazione degli immobili della Sicaf, per poi venderli (forse) a prezzi più elevati, con guadagni di cui beneficerebbe anche la Gestione principale. (giornalistitalia.it). Questo documento porta la firma di Carlo Parisi (Stampa Libera e Indipendente), Elena Polidori (Sos Inpgi per il futuro), Daniela Stigliano (Sos Inpgi per il futuro), tutti e tre Consiglieri di amministrazione dell'Inpgi. A questo oggi si aggiunge la solidarietà piena del Gruppo Gino Falleri-Giornalisti.0 che in una nota ufficiale manifesta la disapprovazione di tutti gli iscritti e aderenti al movimento per una decisione che offende la storia professionale dei giornalisti italiani, ancora una volta vessati e mortificati da un provvedimento che non trova nessuna legittimazione giuridica. Non si esclude il ricordo - precisa il Gruppo Falleri ad una vera e propria Class Action contro un gruppo dirigente che anziché decidere tagli di questo tipo potrebbe iniziare a rimodulare gli stipendi e i benefit dei propri vertici (Presidente e Direttore Generale in testa), ma di questo torneremo ad occuparci nei prossimi giorni.

# Genova-dogana, nuovo corridoio rapido per i camion container

Dopo quello da Vado Ligure, è stato attivato anche da Genova Pra' un fast corridor doganale per i container che viaggiano via camion verso Mondovì, anche in questo caso destinati al magazzino di Nord Ovest SpA. Lo annuncia l'Agenzia delle Dogane, che ha sottolineato i vantaggi dei "corridoi doganali controllati" che collegano vari scali nazionali con aree logistiche dell'entroterra, dove hanno luogo le operazioni di sdoganamento. Tra i vantaggi, la decongestione delle aree portuali, la riduzione dei tempi di permanenza dei container negli scali, i tempi di percorrenza, maggior sicurezza, digitalizzazione del processo (internet della logistica) e infine la possibilità per le aziende di integrare gli adempimenti doganali con le proprie procedure logistiche aziendali. In una nota pubblicata sul suo sito, Nord Ovest Spa, azienda di logistica, spedizioni e operazioni doganali nata nel 1975, spiega di essere "il primo spedi-

zionario italiano ad avere ottenuto l'autorizzazione ad operare nell'ambito del Fast Corridor per le operazioni di trasporto via gomma dai principali terminal portuali liguri al proprio magazzino di temporanea custodia in Mondovì". L'Agenzia delle Dogane ha spiegato che "con questi due nuovi corridoi doganali controllati ha esteso anche al territorio del cuneese la possibilità di essere parte integrante di una catena logistica innovativa e totalmente digitalizzata e di diventare territorio di riferimento per il bacino portuale, in particolare per il nuovo terminal portuale di Vado ligure che conferma la sua multifunzionalità logistica". Grazie alla combinazione dei controlli documentali e monitoraggio fisico del flusso di merci, digitalizzazione del processo (internet della logistica) le aziende hanno la possibilità di integrare gli adempimenti doganali con le proprie procedure logistiche aziendali.

## Per il Porto di Brindisi disco verde al progetto Costa Morena e Sant'Apollinare

I ministri della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, e della Cultura, Dario Franceschini, hanno firmato il decreto congiunto per esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrochimico e Costa Morena Est nel porto di Brindisi, dopo l'iter avviato nel 2017 dall'Autorità Portuale del Mar Adriatico Meridionale. La prima parte del progetto prevede la realizzazione della vasca di colmata nel porto esterno di Brindisi nella area compresa tra il Pontile Petrochimico e Costa Morena Est. Questo intervento dovrebbe costare 39,3 milioni, sarà finanziato dal fondo complementare al Pnrr e richiederà circa due anni di lavori. La seconda parte contempla l'adeguamento dei fondali ricadenti all'interno del

porto di Brindisi mediante approfondimento alla quota di -12 metri nell'area di S. Apollinare, per la realizzazione del nuovo terminal Ro-Ro; -14 metri lungo il canale di accesso al porto interno; -14 metri nell'area di contorno alle calate di Costa Morena. I lavori dovrebbero durare circa 1 anno e costare 19,4 milioni di euro, non ancora finanziati. Il presidente dell'Adsp, Ugo Patroni Griffi a SHIPPING ITALY ha così commentato: "si tratta di una grande opportunità per Brindisi per attirare traffici sostitutivi del carbone....."

L'obiettivo ora è far partire il dragaggio di Sant'Apollinare in contemporanea ai lavori di realizzazione della vasca di colmata (trovando una soluzione di deposito temporaneo dei sedimenti) in modo da avere pesanti adeguamenti anche in ottica crociera".



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali peraristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

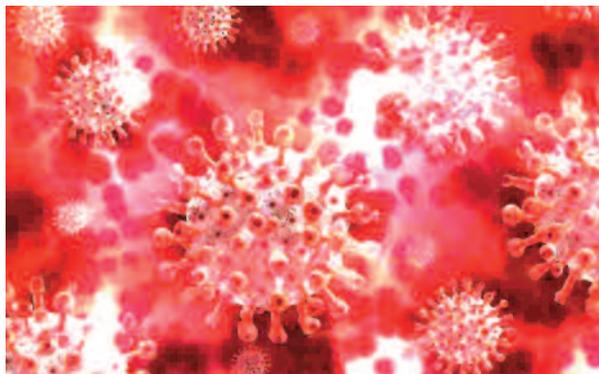
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

## Covid

# Variante Delta, scatta l'allerta rossa in Italia ed Europa

Variante Delta in Italia e in Europa, cresce l'allerta per la mutazione che secondo gli esperti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) entro la fine di agosto rappresenterà "il 90% dei virus in circolazione nell'Ue".

La previsione prevede infatti che "entro l'inizio di agosto il 70% delle nuove infezioni da Sars-CoV-2 in Ue/See sarà causato da questa variante", percentuale che salirà al "90% entro fine agosto". In base alle attuali evidenze, sottolinea l'Ecdc, la variante Delta - classificata come Voc (Variante che desta preoccupazione) - oltre a essere più trasmissibile "può essere associata" anche "a un maggior rischio di ricovero".



Inoltre - ricorda il Centro europeo - ci sono prove che chi ha ricevuto solo la prima dose di un ciclo vaccinale a due dosi è meno protetto contro l'infezione causata dalla variante Delta, indipendentemente dal tipo di vaccino. Tuttavia, la vaccinazione com-

pleta fornisce contro la variante Delta una protezione quasi equivalente" a quella conferita nei confronti di altri mutanti. Di conseguenza, si è aggravata "la valutazione del rischio di infezione per le persone non vaccinate e parzialmente vaccinate in Ue/See".

## L'Rt resta stabile, ma il monitoraggio Iss-Salute vede la presenza di focolai della Variante Delta

(Red) L'Rt nazionale resta stabile 0,69 ma continua invece costante la riduzione dell'incidenza, uno dei valori chiave per le decisioni sulle misure contro il Covid, che scende ancora a 11 casi ogni 100 mila abitanti, rispetto al 16,7 di 7 giorni fa. Questi i dati contenuti nella bozza del monitoraggio settimanale Iss-Ministero della Salute, in cui si sottolinea la presenza di focolai della variante Delta in Italia per cui "urge un'alta copertura vaccinale". Queste varianti scrivono i tecnici, hanno portato ad un inatteso aumento dei casi in altri Paesi europei con alta copertura vaccinale. Chiesto un capillare tracciamento e sequenziamento dei casi, una elevata copertura vaccinale e il completamento dei cicli di vaccinazione per evitare recrudescenze della pandemia.

Tutte le Regioni e le province autonome sono classificate a rischio basso tranne il Molise, a rischio moderato. Tutte hanno un Rt compatibile con uno scenario di tipo uno. Tutte restano poi molto sotto la soglia critica di occupazione dei posti in terapia intensiva o area medica. "Nessuna Regione supera la soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva o area medica. Il tasso di occupazione in terapia intensiva è 4%, sotto la soglia critica, con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 504 (15/06/2021) a 362 (22/06/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente (4%). Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 3.333 (15/06/2021) a 2.289 (22/06/2021)", si legge ancora.

## In Israele le autorità reimpongono l'uso delle mascherine al chiuso



Israele torna sui suoi passi dalle 12 di questo venerdì (ora locale) ha reintrodotta l'obbligo di mascherina al chiuso che era stato abolito lo scorso 15 giugno. Causa del provvedimento stabilito dal ministero della Sanità, in anticipo di 2 giorni rispetto a quello che sarebbe dovuto scattare domenica prossima, è la risalita dei casi, oltre 200 nelle ultime 24 ore, dovuti in larga parte alla variante Delta. Il ministero ha anche raccomandato che gli israeliani usino la mascherina anche all'aperto nel corso di eventi pubblici come ad esempio il Gay Pride in programma in questo fine settimana nel Paese.

## Aumentano tracciamento e tamponi per 'isolare' la Variante Delta

Vertice tra il coordinatore del Cts Franco Locatelli, il ministro della Salute e i sottosegretari Costa e Sileri sul tracciamento della variante Delta e sulle misure per riaprire le discoteche. In particolare, sulla variante si sta programmando un aumento del tracciamento specifico: tra le ipotesi, un maggior numero di tamponi, attenzione ai focolai, ma anche ai singoli casi. Il tema discoteche sarà oggetto di una nuova riunione: se venisse confermato l'aumento delle vaccinazioni tra i giovani, si potrebbe arrivare a fissare una data, sempre nell'ambito dei primi 10 giorni di luglio. Il tutto con regole certe, come l'utilizzo del green pass. Invita a non abbassare la guardia il Commissario all'emergenza Francesco Figliuolo: "La variante Delta preoccupa, ma abbiamo fiducia nella scienza, i vaccini proteggono. Ma questo ci



deve indurre a continuare ad avere comportamenti corretti", ha detto. Mentre il sottosegretario Sileri avverte che "i numeri della Delta in Italia sono aumentati e continueranno ad aumentare, tenderà a sostituire anche da noi, come nel Regno Unito, la variante inglese. Il nostro compito - ha sottolineato - è rallentare la velocità di diffusione e rafforzare il tracciamento per limitarne i casi". E bisogna attuare una più rapida vaccinazione con le seconde dosi. Con 2 dosi, infatti, "gli effetti clinici

di questa variante sono limitati". Sembra confermata, dunque, l'efficacia dei vaccini: "Con il Pfizer - spiega l'immunologo e membro del Cts Sergio Abrignani - si ha buona protezione dalla variante Delta, sia di infezione che in termini di sviluppo della malattia e morte. I vaccini funzionano". Al momento, casi da variante Delta sono segnalati in varie Regioni italiane. In Campania, ad esempio, ad oggi si registrano 82 infetti, di cui solo 2 in ospedale. Il 10% di questi aveva già fatto una dose di vaccino. A fronte di ciò, la Fondazione Gimbe chiede maggiore decisione nelle azioni da promuovere: "Non è accettabile una gestione 'attendista' della variante Delta, contro cui - avverte - occorre subito potenziare sequenziamento e contact tracing, screening per chi arriva dall'estero e la seconda dose in over 60 e fragili".

Esteri

# Legge Anti-Lgbt, l'Ungheria rischia di finire fuori dall'Ue Carte bollate della Commissione contro Orban

Questa volta l'Ungheria, con la sua legge anti Lgbt, ha passato il segno. I leader dell'Unione europea, riuniti a Bruxelles, lo hanno fatto intendere chiaramente. Il più agguerrito è stato il premier olandese, Mark Rutte, che ha posto sul tavolo il tema, inizialmente non in agenda. "Secondo me, non c'è più posto nell'Ue per l'Ungheria" dopo quella legge, ha tuonato prima dell'avvio dei lavori del vertice. "Ma non sono l'unico a deciderlo, ce ne sono altri ventisei leader", ha spiegato. Per Rutte non ci sono alternative: "Orban

abroghi la legge oppure lasci l'Unione". La Commissione europea si è mossa per le vie legali e in una lettera firmata dai commissari Didier Reynders (Giustizia) e Thierry Breton (Mercato interno) e indirizzata alla ministra della Giustizia ungherese, si chiedono "chiarimenti, spiegazioni e informazioni", da fornire entro il 30 giugno, in merito alla controversa legge che "all'origine, ha lo scopo di proteggere i bambini dai pedofili", ma che fa uso di "un metodo discriminatorio contro le persone in base al loro



sesso e orientamento sessuale". Nella missiva si precisa che per effetto della nuova legge ungherese "l'omosessualità, il cambiamento di sesso e la divergenza

dall'identità personale rispetto al sesso alla nascita sono equiparate alla pornografia e sono considerate in grado di esercitare un'influenza negativa sullo sviluppo fisico o morale dei minori". Così facendo, "le disposizioni di questo disegno di legge violano direttamente il divieto di discriminazione basato sul sesso e sull'orientamento sessuale sancito dall'articolo 21 della Carta (dei diritti fondamentali dell'Unione europea, ndr), negando alle persone la libertà di esprimersi, di avere la propria opinione e di

godere del loro diritto a una vita privata e familiare". Una dura condanna è arrivata anche dal segretario generale delle Nazioni unite, Antonio Guterres, che oggi ha preso parte al vertice Ue. "Le discriminazioni non sono accettate in nessuna circostanza e qualsiasi discriminazione contro Lgbtq è totalmente inaccettabile nella nostra società moderna", ha denunciato al suo arrivo. I premier di Belgio, Alexander De Croo, e Portogallo, Antonio Costa, si sono presentati alla riunione con la spilla arcobaleno.

## Miami, sono 99 i dispersi nel crollo del palazzo di 12 piani

Continua la disperata ricerca dei 99 dispersi tra le macerie dell'edificio di 12 piani crollato ieri a nord di Miami. Lo riporta la corrispondente di Skynews sul posto. Almeno una persona è morta e decine sono state estratte vive. Le famiglie di chi abitava nell'edificio - tra cui la sorella della first lady del Paraguay, 20 cittadini israeliani e 19 sudamericani - aspettano notizie riunite in un centro vicino al palazzo. Con l'arrivo del buio i soccorritori hanno cominciato a utilizzare le telecamere per la visione notturna e i cani addestrati. Nel tentativo di raggiungere i sopravvissuti e per evitare altri crolli le squadre stanno scavando un tunnel nel parcheggio sotterraneo. Alcuni di loro hanno riferito di aver sentito suoni di colpi e altri rumori ma per ora nessuna voce. Sono 102 le persone ritrovate tra coloro che vivevano nel condominio crollato alle porte di Miami Beach. Lo ha reso noto nell'ultimo briefing di aggiornamento Daniella Levine Cava, sindaco della contea di Miami-Dade, confermando che invece mancano ancora all'appello 100 persone. "Stiamo lavorando giorno e notte, i vigili del fuoco non trascurano nessun dettaglio", ha aggiunto. "E' molto triste quando delle persone non sanno cosa succederà alle loro famiglie", ha detto Jose Diaz, capo del consiglio dei commissari di Miami-Dade. "Sono disperati, vo-



glio sapere che cosa è successo. Noi stiamo continuando la ricerca di persone", ha spiegato. Spero per il meglio ma ci stiamo preparando a qualche brutta notizia, data la distruzione che abbiamo visto", ha ammesso il governatore repubblicano Ron DeSantis, accorso sul posto. "L'edificio si è letteralmente appiattito come un pancake e questo significa che

non avremo il successo che vogliamo nel trovare persone vive", gli ha fatto eco il sindaco di SurfSide Charles Burkett, riferendo che secondo il building manager la torre era piena al momento del disastro, intorno alle 2 di notte locali, anche se non è chiaro il numero esatto di persone presenti. In genere ci vivono residenti stagionali, che vengono a svernare o a passare le vacanze estive.

## Afghanistan, Guerini: "Paese non diventi paradiso terrorismo, Nato continui a impegnarsi"

**La Nato continuerà a impegnarsi in Afghanistan affinché quest'ultimo non diventi paradiso sicuro per il terrorismo".**  
**Lo dichiara il ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, evidenziando che "la chiusura della missione non è un abbandono del campo, ma l'impegno si evolve ed è essenziale che non venga mai meno", conclude.**

## Gb - Russia, Londra sfida Mosca: "Altre nostre navi da guerra in arrivo nel Mar Nero"



La Gran Bretagna fa sapere che invierà di nuovo proprie navi da guerra nelle acque internazionali al largo della Crimea. L'area marittima in prossimità di quest'ultima rientra sotto la giurisdizione della nostra alleata Ucraina e non appartiene alla Russia. Lo dichiara, in un'intervista a Sky News, il sottosegretario del governo del Regno Unito, George Eustice, ribadendo la versione britannica secondo cui i mezzi militari del Cremlino non avrebbero sparato alcun colpo d'avvertimento all'indirizzo del cacciatorpediniere HMS Defender. Mosca conferma invece l'accaduto, definendo la mossa necessaria per allontanare il mezzo della Royal Navy dalle proprie acque territoriali in cui era entrato senza le dovute autorizzazioni.

## Gb, Mosca: "Pronti a bombardare navi da guerra inglesi se violeranno ancora i nostri confini"

"Quanto accaduto è molto grave. Condanniamo le azioni della Gran Bretagna. Siamo oltraggiati dalla loro condotta e sottolineiamo che oscillare sul ciglio di un simile scontro è carico di gravi implicazioni per chi pianifica simili iniziative e le mette in pratica".  
E' la durissima dichiarazione del viceministro degli Esteri di Mosca in riferimento al cacciatorpediniere di Londra che, secondo il Cremlino, è entrato ieri nelle acque territoriali della nazione di Vladimir Putin. "Facciamo appello - aggiunge dunque Sergej Ryabkov - al buon senso e chiediamo il rispetto del diritto internazionale ma, se ciò non dovesse servire, potremmo lanciare bombe non solo sul cammino dell'obiettivo ma anche sull'obiettivo stesso, se i colleghi non lo comprendono". "L'integrità territoriale della Federazione Russa è inviolabile. L'inviolabilità dei confini - evidenzia il diplomatico - è l'imperativo assoluto e difenderemo tutto questo sia con mezzi diplomatici e politici, così come con mezzi militari, se necessario". Mosca - prosegue - "diffida da simili provocazioni tutti coloro che cercano di violare i confini dello Stato della Federazione Russa con la scusa della libertà di navigazione".

## Cronaca italiana

## Il business illegale della pandemia vale per la Banca d'Italia 8 miliardi e ora la criminalità già pensa al Recovery Plan

Nella fase del lockdown, quando mascherine e gel disinfettanti erano scomparsi dal mercato, c'è chi ne ha approfittato per importare e vendere materiali contraffatti, per fare milioni con triangolazioni e intermediazioni con l'estero, per speculare vendendo ai cittadini e al sistema sanitario i dispositivi di protezione a prezzi esorbitanti. E' quanto denuncia la Banca d'Italia, parlando di un "business della pandemia" del valore di 8 miliardi. Un business sul quale, come è emerso dalle indagini e dalle segnalazioni, si sono buttati anche i politici (persone politicamente esposte e altri soggetti che hanno rapporti con la politica).

Le segnalazioni, riporta il Messaggero, che hanno riguardato contesti di rischio legati alla pandemia nel 2020 sono state 2.277 per un valore complessivo di "operatività sospetta" di 8,3 mi-



liardi. Di queste, l'80%, si legge nella relazione di Bankitalia, ha riguardato, nella prima fase, principalmente la compravendita di materiale sanitario e di dispositivi di protezione individuale a cui si sono aggiunti, in una seconda fase, l'erogazione e l'utilizzo incongruo di finanziamenti garantiti o contributi a fondo perduto. Finito l'assalto al business dell'emergenza legato alla pandemia, la criminalità economica già

si prepara al prossimo appuntamento: quello con i 248 miliardi di spesa pubblica legata al Recovery plan.

"Le attività criminali innescate dalla pandemia non si esauriranno con il riassorbimento dell'emergenza sanitaria ma, se non adeguatamente fronteggiate, continueranno a gravare sul nostro futuro, trovando ulteriori importanti opportunità anche nei nuovi interventi pubblici".

## Sequestrati dalla GdF 22 kg. di cocaina

La Guardia di Finanza di Venezia ha sequestrato 22 chilogrammi di cocaina trasportati su un'auto di grossa cilindrata da un corriere di nazionalità francese e origine magrebina.

L'autovettura è stata fermata per un controllo da una pattuglia del Nucleo di polizia economico finanziaria di Venezia, con l'ausilio dei baschi verdi della Compagnia Pronto impiego del capoluogo lagunare, all'uscita del casello autostradale di Meolo Roncade.

A insospettire le Fiamme Gialle durante il controllo su strada è stato l'evidente nervosismo del conducente, indispettito dal protrarsi delle verifiche negli archivi di polizia che stavano eseguendo i militari, allertati dal fatto che quel nominativo risultava censito nelle banche dati per possibili collegamenti con ambienti dell'estremismo islamico.

Una volta accompagnato presso gli uffici della Compagnia Pronto Impiego di Venezia per gli approfondimenti del caso, oltre a sviluppare la segnalazione



presente negli archivi di polizia, i militari hanno proceduto ad una approfondita perquisizione del veicolo, in ciò coadiuvati dalle unità cinofile antidroga del Reparto, che hanno cominciato subito a dare segnali insistenti della possibile presenza di sostanza stupefacente.

La vettura è stata quindi parzialmente smontata da parte del personale specializzato del II Gruppo Venezia, rivelando la presenza di 2 doppi fondi ricavati nel pianale, il cui meccanismo di apertura era azionato da un telecomando rinvenuto all'interno dell'abitacolo.

Ben stipati nei vani così individuati i finanziari hanno

trovato 20 panetti di sostanza solida biancastra poi risultata cocaina, avvolti in involucri di cellophane e sigillati con nastro da imballaggio.

La sostanza stupefacente e l'autovettura sono state sottoposte a sequestro e il corriere è stato tratto in arresto per detenzione e traffico di sostanze stupefacenti e condotto nel carcere di Venezia, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

La droga, probabilmente destinata a rifornire le principali piazze di spaccio del litorale veneto durante la stagione estiva, avrebbe fruttato sul mercato circa 8 milioni di euro.

## Basilio Pompei Cavaliere dell'Ordine della Repubblica La proposta dell'Anrp accolta dal Presidente Mattarella



**Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella su proposta dell'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento, dalla Guerra di Liberazione e loro familiari ha conferito, motu proprio, l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" a Basilio Pompei, classe 1917, di Pontassieve (FI), ex Internato Militare Italiano (IMI). Nel corso della Seconda guerra mondiale, arruolato nel 10° Reggimento Fanteria, dopo l'armistizio dell'8 settembre del 1943 venne catturato a Durazzo, sul fronte albanese, e deportato prima a Biala Podlaska, in Polonia, poi nello stammlager di Görlitz, al confine tra la Polonia e la Germania, quindi a Sagan (Polonia), Reichenbach e infine a Ratisbona, nel sottocampo del KZ di Flossenbürg.**

**Il soldato Basilio Pompei fu uno degli oltre 650.000 IMI che, essendosi rifiutati di collaborare con il nazifascismo, vennero trasferiti nei lager del Terzo Reich, affrontando venti mesi di internamento in condizioni disumane, costretti a subire lavoro coatto, umiliazioni, fame e le più tremende vessazioni. I due anni trascorsi nei lager furono per Pompei lunghi e drammatici, fino al 27 aprile 1945, giorno della liberazione e del suo rocambolesco ritorno in Italia.**

**"Quella di Basilio Pompei fu una scelta coraggiosa,**

**eroica e non scontata: dire NO alla collaborazione con i nazifascisti poteva costare la vita - afferma Enzo Orlanducci, Presidente dell'ANRP - Eppure lui, come altre decine di migliaia di soldati italiani, scelse la strada più pericolosa. Quanti si rifiutarono di aderire vennero considerati dai tedeschi dei traditori, internati nei lager e sfruttati come lavoratori coatti per l'economia del Terzo Reich. Il NO! di Basilio Pompei, così come quello degli altri Internati Militari Italiani fu una scelta volontaria di coscienza, una "Resistenza senz'armi" il primo passo verso la riconquista della libertà". La consegna del riconoscimento dalle mani del Prefetto di Firenze Alessandra Guidi, alla presenza dei presidenti nazionali dell'ANRP Enzo Orlanducci e dell'ANEI Orlando Materassi, che si terrà il 29 giugno p.v. alle ore 11:00, avviene in un momento particolare per l'Italia, ma quella di Basilio Pompei, 103 anni, tra gli ospiti della RSA "Villa San Biagio" di Dicomano, in provincia di Firenze, è una testimonianza di speranza perché resta un esempio di resilienza e di incoraggiamento per la comunità e per le nuove generazioni, chiamate a fare memoria del tempo presente e di quello passato che ha visto uomini come Basilio Pompei combattere per la libertà.**

Fabio RUSSO

## Cronaca italiana

## Chiese di Calabria: a Soveria Mannelli (Cz) il Cardinale Miguel Ángel Ayuso Guixot, un evento per l'intera regione



Sarà il Cardinale Miguel Ángel Ayuso Guixot, Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, a presiedere il Te Deum di ringraziamento e il solenne rito di riapertura al culto della Chiesa di San Giovanni Battista di Soveria Mannelli, in provincia di Catanzaro (diocesi di Lamezia Terme) il prossimo 22 giugno. Il Card. Guixot verrà accolto nella cittadina del Reventino lunedì 21 giugno dove alle 18,30 presiederà i Solenni Vespri Pontificali. Al termine della celebrazione, la comunità parrocchiale di Soveria, consegnerà al Presule il premio "San Giovannino", che ogni anno viene conferito a testimoni della giustizia e della verità, in riconoscimento del suo impegno a favore della pace specie in un momento come quello che il nostro Paese sta attraversando in cui i rapporti fra le varie appartenenze religiose, in special modo con l'Islam, sembrano attraversare una nuova fase di tensione. La cerimonia di riapertura della Chiesa di San Giovanni avrà luogo in Piazza

Bonini a partire dalle 18 del 22, a concelebrazione Eucaristica presieduta dal Cardinale, vi sarà il Vescovo di Lamezia Terme, mons. Giuseppe Schillaci, il parroco di Soveria Mannelli, il can. Roberto Tomaino, e numerosi altri presbiteri della diocesi. "Sarà principalmente una festa di popolo - ha dichiarato don Tomaino -. La visita del Cardinale sarà per Soveria un momento di grande Grazia in cui la comunità verrà confortata e confermata nella fede". "Riaprire la nostra chiesa parrocchiale - ha continuato il Parroco - restituita finalmente ai suoi antichi fasti dopo i lavori di un attento restauro che ha consentito, tra le altre cose, di riportare alla luce gli affreschi originali del 1812, rappresenta, in un momento come quello presente, in cui l'umanità si appresta a lasciarsi alle spalle la terribile pandemia di coronavirus, un segno di grande speranza: quello della ripresa di un cammino a cui la presenza del Cardinale in mezzo a noi darà nuovo slancio". (b.n.)

## “Laquilart2021”: L'Aquila apre le porte all'arte contemporanea, in scena Tony Esposito e Mark Kostabi

Chiusura domenica mattina 27 giugno alle ore 10,30 presso la Sala ANCE L'Aquila dove si terrà il Convegno “Le ragioni dell'arte tra crisi pandemica e futuri metropolitani” con: Maurizio Vitiello, Rosario Sprovieri, Enzo Le Pera, Rocco Zani, Giuseppe Cotarelli, e poi a seguire la premiazione degli artisti.

Diciamo subito che è stata una settimana intensa a fianco della cultura e degli interpreti dell'arte a trecentosessantacinque gradi. Dal 21 al 27 giugno, la città dell'Aquila, ha aperto tutte le sue porte; spalancando il suo scrigno più prezioso: i palazzi e i cortili del centro storico, i musei e le chiese monumentali, che sono state appositamente interessate, per fare da scenario prestigioso non solo “all'arte contemporanea”, ma alla poesia, alla musica. Una cornice speciale, soprattutto il pretesto giusto, per cercare di ri-saldare e di ri-connettere il tessuto sociale e l'umanità degli abitanti delle terre d'Abruzzo, messi a dura prova da una serie di eventi nefasti degli ultimi anni; dalla immane tragedia del sisma sino ai lunghi giorni dell'isolamento forzato, per la pericolosità e gli effetti del virus.

L'Aquila, come il resto del paese ha pagato duramente, ancora una volta, un nuovo tributo al destino, in termini di decessi dei suoi cittadini, vittime inconsapevoli del sordido Covid arrivato da lontano e da un mondo sconosciuto. Le manifestazioni sono state progettate e rea-



lizzate dagli amici dell'Associazione Italiana per l'Arte e la Cultura nel Mondo (AIACM) ed hanno avuto il patrocinio e la vicinanza del Comune, della Provincia e della Presidenza del Consiglio regionale d'Abruzzo. L'intento degli organizzatori era quello di chiamare a raccolta, attraverso l'ingegno e la cultura, tutte le anime dei viventi per riiniziare insieme un cammino di rinascita della società e della comunità Aquilana. Il presidente Giancarlo Ciccozzi, noto esponente dell'arte contemporanea, si dichiara pienamente soddisfatto, sia per l'attenzione riservatagli dalle autorità pubbliche, sia per l'interesse degli artisti, che per la straordinaria partecipazione popolare. Gli stessi ospiti d'onore di tutte le serate, - arrivati da altri posti del mondo - hanno avuto modo di vedere dal vivo, non solo l'aspetto delle bellezze architettoniche e paesaggistiche di questo territorio, ma di sentire le pulsazioni del cuore, “l'anima

vera”, del popolo e della gente d'Abruzzo. Alla fine, il Presidente Giancarlo Ciccozzi ha inteso rivolgere un saluto corale, a nome di tutte le persone che hanno coadiuvato la rassegna. - “Un saluto doveroso, oltre che alle autorità politiche e di governo, anche alle associazioni e ai singoli che hanno partecipato fattivamente: al F.A.I., ai curatori delle serate letterarie, ai musicisti, ai dirigenti del Conservatorio Musicale, ai proprietari, agli amministratori e al personale addetto ai cortili di tutti i palazzi Monumentali coinvolti, ai vigili urbani della città e, a tutte le maestranze del Comune”. “C'è la certezza - ha proseguito Ciccozzi - che l'innovativa idea di “Laquilart”, avrà ancora tanti giorni belli del tempo del prossimo futuro; li avremo insieme, per continuare a dare a tutti, non solo, nuovi appuntamenti, nuovi spettacoli e nuove iniziative culturali; ma per cercare di far bella e intensa la qualità della nostra stessa vita comune”. (R.S.)

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

IL SERVIZIO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

## Roma

## Servizi sociali, nuovo regolamento di Roma Capitale

Dopo l'approvazione della Giunta, è arrivata anche quella dell'Assemblea Capitolina. Il testo, sulla base del nuovo Piano Sociale Cittadino, disciplina e determina i principi organizzativi, l'accesso, l'erogazione degli interventi e dei servizi per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei Servizi Sociali.

“Questo regolamento costituisce uno strumento di garanzia e di equità per i cittadini, di semplificazione ed efficienza dell'organizzazione amministrativa, di trasparenza nella gestione del sistema dei servizi” dichiara la sindaca Virginia Raggi.

Il documento definisce i principi generali ma anche le finalità, il rapporto tra cittadini e servizio sociale, individua i destinatari e regola l'azione del Servizio Sociale professionale, dando vita ad una organizzazione unitaria che garantisce i Livelli Essenziali di Assistenza, delinea le modalità di accesso agli interventi e ai servizi, semplifica ed efficientia eliminando le dispa-



rità da municipio a municipio e ponendosi come strumento di garanzia per i cittadini.

“Dotiamo finalmente Roma e in particolare i servizi sociali, a livello sia centrale che periferico, di una cornice di riferimento indispensabile per rispondere ai bisogni dei cittadini dei diversi municipi di Roma, in maniera uniforme e omogenea.

Con questo regolamento finalmente i servizi sociali saranno messi nella condizione di condividere un univoco strumento di riferimento” afferma l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale Veronica Mammì.

## Gualtieri: “Su Roma Metropolitane gravi responsabilità della Sindaca”

“Il rischio di fallimento di Roma Metropolitane, in liquidazione ormai dal 2019, è una delle responsabilità più gravi dell'attuale amministrazione Raggi. Una risorsa preziosa della città, interamente di proprietà di Roma Capitale, è entrata in una crisi profondissima a causa di innumerevoli scelte sbagliate: continui cambi e stravolgimenti di gestione, blocco dei bilanci e loro scarsa attendibilità, evidenziata dalla Corte dei Conti, inerzia finanziaria”. Così Roberto Gualtieri, candidato sindaco di Roma per la coalizione di centrosinistra, in una nota. “Questi errori non sono solo il frutto di incapacità. Sono tra le eredità più drammatiche di una stagione, quella dell'Amministrazione Raggi, nella quale per paura di fare errori non si è deciso nulla, causando disastri ancora più gravi. E in



noi si è rinunciato a progettare interventi all'altezza di Roma e delle esigenze dei suoi cittadini”, ha aggiunto Gualtieri. “Ora preoccupa la situazione dei lavoratori di Roma Metropolitane, con 137 dipendenti in cassa integrazione. Il tempo ormai è scaduto: entro il 31 luglio Roma Capitale deve provvedere a un risanamento che sarebbe dovuto arrivare molto tempo fa. Va subito scongiurata la prospettiva di un fallimento che avrebbe

gravi conseguenze per la città. Poi, la nuova amministrazione dovrà pensare al futuro della società. All'interno di una razionalizzazione delle partecipate, Roma Metropolitane dovrà avere il ruolo di stazione appaltante per tutte le opere di mobilità, unificando competenze sparse in varie aziende, con la titolarità dei contratti di appalto che spetterebbe invece a Roma Capitale. Una riorganizzazione da mettere in atto a partire dalle nuove opere di metropolitana e da quelle tranviarie, che avranno un forte impulso grazie al commissariamento disposto dal Governo, da noi richiesto. Roma deve voltare pagina andando verso una stagione in cui manutenzioni, ammodernamenti e investimenti sulle reti di trasporti non siano più emergenze da rincorrere, ma priorità da realizzare”.

## Ama: Sindacati aderiscono allo sciopero nazionale del 30 giugno

A seguito della riapertura dei tavoli aziendali e di una ripresa del dialogo tra le parti, le Organizzazioni Sindacali territoriali del comparto di Igiene Ambientale FP-CGIL, FIT-CISL e FIADEL hanno revocato lo sciopero che era stato indetto per l'intera giornata di lunedì 28 giugno. Le stesse OO.SS. e la Ultrasporti hanno comunicato all'azienda la propria adesione allo sciopero na-

zionale del comparto di igiene ambientale indetto per l'intera giornata di mercoledì 30 giugno. Lo comunica in una nota Ama S.p.A. In base a quanto prescritto dalla legge 146/90 e dai relativi accordi sottoscritti con le OO.SS., Ama S.p.A. ha già attivato le procedure tese ad assicurare durante lo sciopero i servizi minimi essenziali e le prestazioni indispensabili.

## Roma Expo 2030, lettera comune dei candidati Sindaci a Draghi

“L'Expo 2030 può rappresentare una grande opportunità per il rilancio definitivo di Roma come importante metropoli internazionale, in grado di attrarre investimenti, proporre al mondo grandi progetti di innovazione e rigenerazione urbana, rilanciare il lavoro e l'economia dell'intero Paese.

Per questo chiediamo al presidente del Consiglio Mario Draghi, e all'intero Governo, di candidare l'Italia e la sua Capitale a ospitare l'Esposizione Universale del 2030”.



Lo dichiarano in una nota congiunta i candidati a sindaco di Roma Carlo Calenda, Roberto Gualtieri, Enrico Michetti e Virginia Raggi. “Abbiamo la possibi-

lità di coniugare due eventi eccezionali come il Giubileo del 2025 e l'Expo 2030. Non possiamo perdere un'occasione irripetibile. E noi siamo pronti a lavorare insieme per coglierla. È necessario che le Istituzioni e le forze politiche, sociali e produttive del Paese siano unite per avanzare una candidatura solida, capace di presentare l'Italia e Roma come modelli per lo sviluppo futuro delle città e delle società contemporanee, in un'ottica di sostenibilità e inclusione”, concludono i candidati a sindaco della Capitale.

**BluePower**  
ENTRA IN BLUEPOWER  
info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275963  
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

**amicitytv**

**GARI TV**

**CONFIMPRESA ITALIA**  
CONFIMPRESEROMA  
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa  
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!  
tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

## Roma

## Dalla Regione Lazio 2 milioni di euro per far nascere le Comunità Energetiche

“Circa due milioni di euro per il periodo 2021-2023 per far nascere sui territori del Lazio le Comunità Energetiche basate su fonti rinnovabili impegnati nel Collegato al Bilancio, in discussione in questi giorni in Commissione Bilancio del Consiglio regionale”.

Lo ha annunciato Roberta Lombardi, assessore alla Transizione Ecologica e alla Trasformazione Digitale della regione Lazio, durante il suo intervento in diretta Fb al webinar dal titolo “Comunità energetiche – Opportunità per i territori”. “In particolare abbiamo proposto di sostenere finanziariamente i gruppi di autoconsumo durante l'intero percorso: dai costi per la costituzione dei gruppi di autoconsumatori, ai costi di progettazione, acquisto, instal-



lazione degli impianti e dei sistemi di misura e di stoccaggio dell'energia – spiega nel dettaglio Lombardi – abbiamo anche previsto precisi criteri di accesso: prima le famiglie con basso reddito, poi la costituzione di gruppi numerosi e la presenza di elementi per stoccaggio di energia, proprio perché il tema dello stoccaggio è centrale nella costruzione di un sistema energetico affidabile,

sicuro ed equo. Gli altri criteri di premio per l'accesso ai finanziamenti sono la presenza di impianti geotermici a bassa entalpia e l'installazione di sistemi di ricarica per i veicoli elettrici o l'installazione di pompe di calore, la quantità di nuova energia rinnovabile prodotta, la quota di autoconsumo attesa al momento dell'installazione, l'uso di tecnologia per l'uso efficiente dell'energia”.

## Serracchiani - Prestipino: “Fallimento azienda Roma Metropolitane causato da Giunta Raggi”



“Fallimento azienda Roma Metropolitane causato da Giunta Raggi” Roma - 24 giugno 2021 (Prima Pagina News) - “Proprio nel momento in cui gli sforzi di tutti dovrebbero essere orientati ad immaginare e programmare la ripresa della Capitale nel post-pandemia, a come attirare gli investimenti del Pnrr, a come utilizzarli per far rinascere Roma, la Giunta Raggi sta ac-

compagnando al fallimento Roma Metropolitane, l'unica azienda di Roma Capitale che può progettare, attuare ed ammodernare infrastrutture per la mobilità”.

Lo dichiarano, in una nota congiunta, la deputata del Pd, Patrizia Prestipino, eletta a Roma e la presidente del gruppo del Partito democratico alla Camera, Debora Serracchiani.

## Saranno riqualificate 30 aree gioco nei nidi e nelle scuole dell'infanzia di Roma Capitale

La Giunta Capitolina ha approvato lo stanziamento di oltre 700 mila euro finalizzato alla riqualificazione di 30 spazi gioco esterni nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali. Un obiettivo raggiunto grazie al lavoro sinergico dell'Assessorato alle Politiche del Verde e dell'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale che hanno sostenuto il progetto indirizzato dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici e finanziato dal Dipartimento Tutela Ambientale.

“Un'iniziativa volta a garantire il diritto al gioco e alla socialità

dei bambini che diventa strategica con la pandemia in corso. Il progetto ci consente di rispondere all'esigenza di privilegiare le attività all'aperto garantendo maggiore sicurezza e allo stesso tempo momenti di vita sociale e relazione che tanto sono mancati soprattutto ai bambini costretti in casa dal Covid”, ha commentato l'Assessora alle Politiche del Verde Laura Fiorini. “Un intervento che permette alle nostre scuole di adottare una strategia educativa basata sulla pedagogia attiva che va a completare il sistema educativo tradizionale. L'ambiente esterno diviene

dunque parte della quotidianità a fini educativi e non solo ricreativi, un contesto dove le bambine e i bambini possono intraprendere molteplici attività maturando esperienze concrete, conoscenze, abilità e competenze”, dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale Veronica Mammi. Due scuole per ogni municipio beneficeranno della riqualificazione delle aree gioco dove troveranno posto le nuove attrezzature in legno provenienti da foreste certificate. Due i “set” di giochi tipo previsti dal progetto: tavolino, casetta, altalena inclusiva



(adatta anche a bambini con disabilità motorie) e gazebo per i nidi; capanna, tavolo, giostra, struttura per arrampicata, altalena inclusiva per i bambini delle scuole dell'infanzia. Prevista l'installazione della pavimentazione antitrauma e, dove

necessario, la rigenerazione del manto erboso. Al termine dei lavori, le aree saranno riconsegnate ai Municipi che provvederanno alla manutenzione, alle periodiche verifiche e agli interventi per l'uso in sicurezza.



★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Usare la testa, si deve.



# Evitare la croce, si può.



**IO LAVORO SICURO.**

**SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.**

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su [www.iolavorosicuro.it](http://www.iolavorosicuro.it)